

Quella volta che Coppi passò per Foggia

Author : Geppe Inserra

Date : 17 Luglio 2015



Dopo la Cgil, tocca ai fotografi per antonomasia mettere *on line* il loro straordinario archivio iconografico. Si tratta dei **Fratelli Alinari**, operanti dal 1852, prima azienda ammessa a fotografare i Musei Vaticani, il Louvre e moltissimi Musei del Bel Paese.

Il loro, come recita lo slogan aziendale, è "il più antico archivio fotografico al mondo operante nell'arte della fotografia e dei beni culturali, dal 1852 ad oggi."

A sfogliarne le pagine, hanno decisamente ragione. Per due secoli, i Fratelli Alinari hanno documentato le bellezze ma anche i fatti, la vita quotidiana del Paese, raccontandone la storia per immagini.

Le foto messe *online* sono liberamente consultabili (pur se filigranate). State in campana, cari amici e lettori di Lettere Meridiane, perché le immagini che riguardano Foggia e la sua provincia sono veramente tante, e non mancheremo di mostrarle e raccontarle...

A cominciare da quelle meno note, come quella che illustra il post in alto, e che mostra la partenza della tappa del Giro d'Italia che da Foggia portò i corridori a Pescara, il 29 maggio del 1951. La carovana era

arrivata il giorno prima da Napoli, e sul traguardo si era imposto in volata Giovanni Corrieri.



L'immagine mostra il gruppo mentre attraversa uno dei paesi coinvolti quel giorno dal passaggio della carovana. Il gruppo raggiunse Pescara dopo quasi undici ore di pedalate e 311 chilometri: si trattò della tappa più lunga del giro. Sul traguardo del capoluogo abruzzese si impose, sempre allo sprint, Giuseppe Minardi. La corsa rosa sarà vinta alla fine da Fiorenzo Magni, dopo un entusiasmante duello con Rik Van Steenbergen.

Tra i partenti c'era anche il leggendario campionissimo Fausto Coppi, che nella classifica finale giungerà quarto, a circa 4 minuti di distanza da Magni. Lo vediamo immortalato nella foto a fianco, mentre pedala con il suo stile inconfondibile e immortale, lungo le antiche vie della transumanza, che da Foggia conducevano a Pescara.